

ROTARY CLUB TRENTO  
Fondazione: 5 luglio 1949  
Distretto 2060

Sede del Club: Grand Hotel Trento  
Via Alfieri 1 - 38122 Trento (TN)  
Segr. telefonica +39 0461 1865765  
Fax +39 0461 985028  
eMail: trento@rotary2060.org

Anno Rotariano 2018-2019  
Presidente: Massimo Fedrizzi

## Bollettino N. 17 - 19 novembre 2018

Redazione: Giuseppe Angelini, Fabio Bernardi

### APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Conviviale in famiglia

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Lun 26 nov 2018 ore 19.45**

Mensa della Provvidenza  
presso il Convento Santa Croce  
dei Padri Cappuccini  
Via delle Laste 3 - Trento

**Lun 03 dic 2018 ore 19.30**

Grand Hotel Trento  
Assemblea dei Soci

**Lun 10 dic 2018 ore 19.30**

Grand Hotel Trento  
Visita del Governatore  
Riccardo De Paola

**Lun 17 dic 2018 ore 19.30**

Grand Hotel Trento  
Interclub Festa di Natale  
con il RC Trentino Nord

## Sommario

Conviviale in famiglia	1
Incontro Telethon	5
Storia dell'arte locale	5

Web: <http://trento.rotary2060.org>

Facebook: <https://www.facebook.com/rctrento>

Instagram: <https://www.instagram.com/rctrento>



## PARTECIPAZIONE

### Soci presenti:

Arreghini, Barbareschi, Benassi, Casagrande, Chiarcos, Codroico, Corradini, Dalle Nogare, Dusini, Claudia Eccher, Claudio Eccher, Endrici, Fattinger, Fedrizzi, Francesconi, Fuganti, Gentil, Hauser, Lorenz, M. Lunelli, R. Niccolini, Passardi, Petroni, Pozzatti, Riccardo Sampaolesi, M. Sartori, R. Sartori, Radice.

### Soci compensati:

Tonon (presso RC Udine Nord).

### Auguri di compleanno a:

Benassi: 02 dicembre

Niccolini R.: 03 dicembre

**Percentuale presenze: 40%**

## Conviviale in famiglia

Le conviviali in famiglia si sono svolte regolarmente grazie all'ospitalità di Lino Benassi, Walter Dusini, Stefano Hauser e Andrea Radice che hanno messo a disposizione le loro abitazioni.

### Temi della conviviale in famiglia:

1. Quota annuale di appartenenza al Club
2. Progetti di raccolta fondi
3. Rotary Day di giugno 2019 – suggerimenti in concomitanza del 70°.

### Caminetto Benassi

**Soci ospiti:** Codroico, Claudia Eccher, R. Niccolini, Petroni, Pozzatti, Riccardo Sampaolesi, R. Sartori.

La serata si è svolta in un clima estremamente piacevole e sereno, che ha fatto da piacevole contrasto all'aria frizzante ed agli sparuti fiocchi di neve, che ci hanno accolti al nostro arrivo a Montevaccino.

Splendida l'accoglienza e calda l'ospitalità offerta da Giulia e Lino; aperitivo e cena curati e gustosi hanno costituito il miglior viatico per la fattiva e partecipata discussione dei temi proposti, che ha caratterizzato l'intero svolgersi della cena.

I soci presenti si sono confrontati apertamente e costruttivamente e di seguito riporto quanto condiviso:

Quota annuale: Si ritiene coerente con gli obiettivi di ampliamento della platea sociale (attraverso il fattivo contributo di tutti gli iscritti) e con i cambiamenti del tessuto sociale della città, con particolare riferimento ai giovani, il ritorno della quota associativa annua al valore di 1.200 euro. Viene sottolineata comunque l'importanza di impegnarsi a mantenere per quanto possibile il rapporto attuale tra la quota investita in service e la spesa per la convivialità.

Raccolta Fondi: E' stato analizzato e discusso in diretto raccordo con il precedente. I presenti, dopo un'ampia discussione, sottolineano come risulti prioritario riuscire a definire chiaramente i vincoli legislativi, per poter poi immaginare una modalità semplice e rispettosa degli obblighi normativi per progettare ed attuare un'azione di raccolta fondi, parallela all'attività ordinaria, senza corre il rischio di mettere a repentaglio l'immagine del club.

Rotary Day: Anche il tema Rotary Day è risultato riscuotere un'animata partecipazione. Si ritiene importante ricercare per questa occasione la condivisione delle iniziative da intraprendere con gli

altri club della provincia e, perché no, della regione. Temi "caldi" quali l'Europa ed il Dialogo interreligioso fra i tre monoteismi potrebbero favorire il risalto dell'iniziativa, che si colloca in un periodo denso dal punto di vista degli appuntamenti elettorali e per gli eventi cittadini. Da considerare l'utilizzo di forme di comunicazione in grado di attrarre pubblico, quali un concerto o uno spettacolo, magari con la partecipazione di un personaggio celebre.

In conclusione, la nostra serata rotariana ha confermato la validità indiscussa dei caminetti casalinghi quale strumento efficace, ma anche piacevole, di dialogo, conoscenza reciproca e di arricchimento personale.

Un grazie di vero cuore a Giulia e Lino, per aver condiviso con noi la loro casa ed amicizia.

### Caminetto Dusini

**Soci ospiti:** Barbareschi, Corradini, Endrici, Passardi, M. Sartori.



La cena è cominciata verso le ore 20.00 ed è proseguita fino alle 22.30 in un clima di armonia e simpatia. Abbiamo parlato un poco di tutto ma soprattutto, essendo in Val di Non, di mele !!!

Abbiamo tutti scoperto come Paolo Corradini sia un esperto ed appassionato conoscitore!

Abbiamo anche affrontato gli argomenti proposti e di seguito scrivo quanto ci siamo detti.

Quote Associative: Un'ampia e motivata panoramica fatta da Matteo Sartori ci fa comprendere come la diminuzione della quota andrebbe ad incidere sulla capacità di fare service più che sulla gestione del quotidiano del Ns club in quanto i costi di gestione sono già stati, nel corso degli anni, ampliamenti contenuti e ci sembra che sia impossibile contenerli ulteriormente.

Si propone l'introduzione di una quota al 50% per l'ingresso di nuovi soci; una sorta di entry level in

quanto il socio, appena entrato, possa, nel primo anno, comprendere a pieno il club e capire se sia in effetti di suo interesse; pagando nettamente meno potrà sentirsi un poco più libero nella decisione.

Raccolti fondi: Si ritiene del tutto fondamentale la raccolta fondi e si ritiene che l'iniziativa delle magliette per quanto successo a Genova sia del tutto corretta ed adeguata;

Si ritiene che l'iniziativa di raccogliere fondi ulteriori a quanto già stanziato in occasione di particolari emergenze sia lodevole e coerente con lo spirito rotariano; esempio quanto successo a Dimaro, al Parco di Paneveggio o, appunto a Genova;

Rotary Day - 70 anni: Riteniamo che sia molto importante un'iniziativa che possa coinvolgere tutta la città in quanto la visibilità del Club è cosa importante e fondamentale;

Alessandro Passardi accenna al progetto del ROTARY SOAP BOX che viene considerato un progetto ambizioso e simpatico anche se forse un poco complicato; si ritiene che il progetto delle paperelle di Merano sia quanto ci vorrebbe; secondo Paolo Endrici una idea lodevole di un Club vicino deve essere un buon esempio e non vede nessuna difficoltà nel riproporla addirittura chiedendo info utili a chi ha organizzato.

Potremmo anche modificare le paperelle in barchette e considerare il Fersina come percorso;

Varie ed eventuali: Walter Dusini prende la parola e fa cenno al Premio Micheletti che si tiene a Tesero; racconta come tale iniziativa sia un'iniziativa che coinvolge, dopo tanti anni, l'intera cittadinanza creando un bel momento di convivialità; si auspica che ci sia modo di andare insieme e di avere maggiori nostri Soci presenti.

Si conclude quindi la conviviale ringraziando per l'ottima cena e facendo una piccola passeggiata in centro a Cles sotto la prima neve della stagione.

### Caminetto Hauser

**Soci ospiti:** Arreghini, Dalle Nogare, Eccher Claudio, Fedrizzi, Francesconi, Gentil, Lorenz.

I Soci si sono ritrovati a Mezzocorona, nella splendida cornice di Casa Donati dove Stefano si è deliziato in prima persona nel cucinare un'ottima cena, coadiuvato dall'intera famiglia composta dalla moglie Laura e dai figli Elena, Giulia e Piercarlo. A termine della stessa, dopo un piacevole intrattenimento con la famiglia, ci si è accomodati in sala per discutere dei temi all'ordine del giorno.



Quota annuale: Il Presidente espone il tema ricordando che attualmente la quota è pari a 1.400 € annui, dopo l'incremento avuto alcuni anni orsono per il finanziamento di alcuni progetti speciali. La proposta sarebbe pertanto di ritornare ad € 1.200 anche in virtù del fatto che il Club ha delle buone risorse di liquidità e che con un minimo di attenzione sui costi e l'incremento programmato dei soci, si ritiene che l'attività di service annuale, che al momento si attesta nell'intorno di € 50.000 non subirebbe contraccolpi. Eventualmente il differenziale annuo di € 200 a socio potrebbe essere attivato nelle varie annate rotariane, in funzione di eventuali progetti speciali. La finalità dell'abbassamento della quota è quella di poter avere più consenso nel reperimento di nuovi soci, che possano rientrare in quelle categorie professionali che di norma hanno meno disponibilità quali insegnanti, infermieri, piccoli artigiani e che come più volte indicato dalla Commissione Effettivo il nostro Club risulta carente. A termine dell'esposizione interviene il Socio Claudio Eccher ricordando che è sempre difficile chiedere integrazioni successive, invitando piuttosto a differenziare la quota in funzione dell'età. Parimenti intervengono i soci Mario Francesconi e Ilaria Dalle Nogare timorosi che l'abbassamento della quota possa compromettere l'attività di service, che dev'essere invece l'obiettivo primario del nostro club. Favorevole invece il socio

Ermanno Arreghini che ritiene possibile un abbassamento della quota fissa, agendo invece su una possibile quota variabile in funzione della presenza alle conviviali, magari da integrare con una maggior attività di raccolta fondi diretta ai soci e mirata su singole iniziative. Dopo un allegro e vivace dibattito in cui i vari soci danno il loro contributo per addivenire a una proposta univoca, il Presidente sintetizza e conclude che, almeno fra i presenti, non vi sia quell'ampio consenso necessario per proporre un cambiamento della quota associativa ad oggi applicata.

Raccolta Fondi: Il Presidente, coadiuvato da Ilaria Dalle Nogare, informa i soci di avere avuto un ampio consenso circa l'iniziativa di raccolta fondi promossa a sostegno delle famiglie vittime della caduta del ponte di Genova. L'iniziativa cui ha aderito il nostro Club (unico in Trentino) è piaciuta ai soci anche nella "metodologia" che ha portato ad un efficace service, non tanto del Club, bensì dei soci che hanno voluto aderire e negli importi che ognuno si è sentito di donare. Tale metodo, molto in voga nei Paesi anglosassoni e meno in quelli latini, di fatto consente una maggior flessibilità sia a livello del socio (che può aderire nell'importo che preferisce), che a livello di club (che può pertanto aderire a maggiori iniziative). I soci intervengono tutti favorevolmente e sottolineano come sia importante promuovere questo tipo di iniziative in occasioni ad ampia partecipazioni quali ad esempio la cena di Natale. Ilaria Dalle Nogare suggerisce inoltre di procedere con qualche service importante, utilizzando lo strumento della raccolta fondi, magari da promuovere più volte, per arrivare a delle elargizioni importanti nell'ordine di 30.000 € che possano cadere anche su più anni. Il Presidente fa presente che la cena di Natale quest'anno sarà fatta con il RC Trentino Nord e che pertanto il tema va concordato con quest'ultimo. Il Presidente informa che si sta studiando un eventuale intervento del genere in favore delle vittime del maltempo di Dimaro, che oltre ai gravi danni causati a case, macchine ecc. ha comportato anche la morte di una giovane donna che ha lasciato due bambine senza mamma. Nei prossimi giorni si studierà una modalità d'intervento, magari anche a mezzo raccolta fondi.

Rotary Day: A luglio il Club compie 70 anni, ma si è deciso di procedere con le celebrazioni in settembre/ottobre, sotto la presidenza del socio Andrea Pozzatti. Tuttavia, il Presidente informa i presenti che nel corso del Rotary Day, previsto a inizio giugno, si darà risalto comunque ai 70 anni del Club e si auspica che in quell'occasione si possa anche pubblicizzare una bella iniziativa di service rotariano

conclusa o almeno lanciata nel corso dell'annata in corso.

### Caminetto Radice

**Soci ospiti:** Casagrande, Chiarcos, Fattinger, Fuganti, M. Lunelli.

Serata come sempre piacevole, all'insegna dell'amicizia rotariana, coronata da ottimi piatti "americani" preparati da Patricia che tutti i partecipanti hanno ringraziato di cuore.

Segue la relazione sui punti in discussione.

Quota annuale: In considerazione dei presenti due aspetti: attivo crescente negli ultimi anni e subentro di 4-5 caminetti all'anno, comportanti un risparmio effettivo sulle cene conviviali, si propone di ridurre la quota ordinaria a 1.200 euro annuali.

Inoltre, quali incentivi per nuovi aspiranti soci ad entrare e ai soci anziani a mantenere la loro appartenenza e contributo al Rotary, si propone la riduzione della quota annuale a 900,00 euro annui per i primi due anni di entrata dei nuovi soci e per i soci con oltre 75 anni.

Raccolta fondi: Atteso non sola la buona situazione "di cassa" del nostro Club, ma anche di decidere services mirati, solo ove occasionati da situazioni contingenti (ad es. emergenze) o di cui si è venuti a conoscenza in seguito ad espliciti incarichi a soci o segnalazioni di questi, si ritiene che un'ulteriore raccolta fondi debba essere decisa, di base, solo in presenza di una delle due situazioni sopra descritte, in aggiunta a quelli già programmati.

Rotary Day: Si propone un incontro di 2 giorni invitando i due Club contatto insieme (Kempton ed Innsbruck) con programma da suddividersi più o meno così: sabato mattina con mezza giornata di convegno invitando tutte le autorità pubbliche, ed aperto al pubblico, ma con relazioni di soli soci rotariani soprattutto a scopo divulgativo e con eventuali testimonianze di chi ha beneficiato dei services. Sabato pomeriggio in città con i Club contatto per visitare un sito di interesse (Muse, palazzi medievali, realtà industriali o commerciali od altro); sabato sera conviviale fra i tre clubs, magari ripercorrendo la storia del nostro club con foto, testimonianze ecc. Domenica mattina, sempre con i Club contatto, una gita "fuori porta" con pranzo e chiusura della manifestazione.

Varie ed eventuali: Si propone che i soci rotariani, forti delle conoscenze e delle esperienze avute nel corso della propria attività professionale, propongano all'esterno interventi di due tipi: uno di vera e propria consulenza mirata per determinate problematiche ed altro, forse più rilevante ancora,

consistente in un'attività didattica vera e propria verso comunità, enti o soggetti verso i quali la conoscenza delle regole, strutture e comportamenti di una società organizzata possano giovare.

## Comunicazioni

### Incontro Telethon

Mercoledì 28 nov 2018 ore 19.30

L'associazione Mafalda Donne Trento e BNL hanno organizzato un evento benefico a sostegno di TELETHON. L'iniziativa si terrà mercoledì **28 novembre 2018 ad ore 19.30** al Grand Hotel Trento e sarà articolata con una conferenza, tenuta dal Prof. Cesare Furlanello su "L'intelligenza artificiale in medicina", ed una conviviale.

La quota di partecipazione è stata determinata in 60,00 euro a persona.

Con questa serata si concretizza il desiderio dell'Associazione Mafalda Donne Trento di essere al fianco dei ricercatori di TELETHON che quotidianamente, con encomiabile passione e grande responsabilità, si impegnano nell'affrontare la lotta alle malattie genetiche rare.

Sostenere la ricerca scientifica significa contribuire a dare risposte e speranza a chi è coinvolto in situazioni di estrema precarietà e vulnerabilità. È un atto di generosità e di consapevolezza sociale in cui crediamo molto.

Tutti i Soci del Rotary Club di Trento sono invitati. Per le conferme contattare l'indirizzo di posta elettronica [mafalda.tn@gmail.com](mailto:mafalda.tn@gmail.com) o ai numeri 0461 235965 - 348 9524223.

La presenza del maggiore numero di Soci del Rotary Club Trento sarebbe un bel modo per dimostrare che la compagine della città di Trento è dedita alla solidarietà, al volontariato e sa essere unita nelle attestazioni concrete di sensibilità.

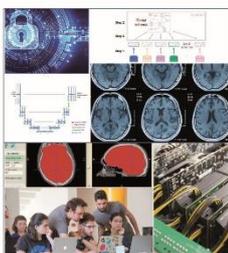
### Storia dell'arte locale

L'amico Roberto Codroico, nei giorni 21-28 novembre nell'aula dell'oratorio del Duomo, terrà un corso dal titolo "Storia di un quartiere della città di Trento tra Santa Maria Maggiore e la Portela".

Attualmente risultano iscritte 200 persone.

Il corso è stato organizzato dalla *Fondazione Franco Demarchi* - (1921-2004): sacerdote e sociologo trentino amico della Cina".

La Fondazione Franco Demarchi è stata costituita il 19 giugno 2013 in evoluzione e sviluppo dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale (IRSRS) del quale ha ereditato l'expertise. Finalità della Fondazione è riconoscere e valorizzare una storia lunga e ricca di esperienze importanti per la comunità trentina, ma soprattutto rilanciare una sfida di grandissima attualità finalizzata a promuovere e realizzare, in forma diretta o indiretta, la formazione e la ricerca in ambito sociale, educativo e culturale a beneficio delle comunità locali e del loro sviluppo, nonché a supporto delle competenze di operatori e di cittadini.



#### "INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MEDICINA DI PRECISIONE"

Cesare Furlanello  
Fondazione Bruno Kessler

Una conversazione sulle nuove tecnologie per accelerare la ricerca medica e migliorare la pratica clinica, grazie a macchine che apprendono dalla immensa quantità di dati medici che vengono digitalizzati nei nostri ospedali

mercoledì, 28 novembre 2018 - ore 19.30  
Grand Hotel Trento - Piazza Dante n. 30



Cesare Furlanello è Head of Data Science e responsabile della Unità di Ricerca MPBA (Modelli Predittivi per la Biomedicina e l'Ambiente) presso la Fondazione Kessler di Trento, Centro Information Technology. È un esperto di machine learning applicato a dati medici e bioinformatici. Collabora con il RIKEN giapponese, con la FDA statunitense e con numerosi centri di eccellenza nella ricerca biomedica per lo sviluppo di biomarker predittivi. Ha pubblicato su Nature, Nature Biotechnology, Nature Genetics e altre principali riviste scientifiche. È Adjunct Faculty del Wistar Institute di Philadelphia, presidente della società internazionale MAQC (Massive data Analysis and Quality Control), e cofondatore per FBK del corso di Data Science di UniTN. Ha contribuito a fondare tre startup trentine; dal 2001 è coordinatore scientifico di WebValley, il programma di FBK per avvicinare i giovani alla ricerca interdisciplinare.



Confindustria

Il Comitato di Gestione per la Provincia di Trento